



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Produzioni

Prot. n. 25895/VI.3.3

Cagliari, 11.10.2011

All'Agenzia ARGEA Sardegna
Direzione Generale
via Caprera, 8
Cagliari

All'Agenzia ARGEA Sardegna
Area Coordinamento Attività Istruttorie
via Caprera, 8
Cagliari

Oggetto: PSR 2007/2013. Azione 214.2 "Difesa del suolo". Chiarimenti requisiti beneficiari.

Si fa riferimento alla Misura 214 Pagamenti Agroambientali ed in particolare all'Azione 2 "Difesa del suolo" per chiarire quanto è emerso nel corso della riunione del 20 luglio 2011 alla quale hanno partecipato rappresentanti dell'ARGEA e dell'Assessorato dell'Agricoltura e cioè se gli agricoltori, che hanno ricevuto l'azienda o parte dell'azienda per via ereditaria o per cessione da un agricoltore beneficiario dei premi per seminativi previsti dalla PAC nel periodo 2004/2007, possono beneficiare degli aiuti previsti dall'Azione 214/2 – Difesa del suolo per i medesimi terreni agricoli destinati a seminativi.

Questo Servizio ha richiesto un parere legale all'Assistenza Tecnica del PSR che si sintetizza.

La scheda di misura relativa all'Azione 214.2 stabilisce che i beneficiari per accedere al premio agroambientale devono condurre aziende le cui superfici sono collocate sul territorio regionale e devono essere stati beneficiari dei premi per seminativi previsti dalla PAC nel periodo 2004/2007. Inoltre, i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna chiariscono che il richiedente deve aver percepito il premio PAC – seminativi per almeno un anno per periodo di riferimento 2004/2007.

Il Reg. (CE) n. 73 del 19 gennaio 2009 (che abroga e sostituisce il Reg (CE) n. 1782/2003), che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

agricola comune e che istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori stabilisce all'art. 33
"Possono beneficiare del sostegno nell'ambito del regime di pagamenti unico gli agricoltori che:

a) detengono diritti all'aiuto ottenuti a norma del regolamento (CE) n. 1782/2003..."

Inoltre, l'art. 43 del Reg. (CE) n. 73/2009 dispone che

1. I diritti all'aiuto possono essere trasferiti unicamente a un agricoltore stabilito nello stesso Stato membro, salvo in caso di trasferimento per successione o anticipo di successione. Tuttavia, anche in caso successione o anticipo di successione, i diritti all'aiuto possono essere utilizzati soltanto nello Stato membro in cui sono stati fissati. Uno Stato membro può decidere che i diritti all'aiuto possono essere trasferiti o utilizzati unicamente nella stessa regione.
2. I diritti all'aiuto possono essere trasferiti a titolo oneroso o mediante qualsiasi altro trasferimento definitivo con o senza terra. L'affitto o altri tipi di cessione sono invece consentiti soltanto se al trasferimento dei diritti all'aiuto si accompagna il trasferimento di un numero equivalente di ettari ammissibili.
3. Ove i diritti all'aiuto siano venduti, con o senza terra, gli Stati membri possono, conformemente ai principi generali del diritto comunitario, decidere che una parte dei diritti all'aiuto venduti siano riversati alla riserva nazionale o che il loro valore unitario sia ridotto a favore della riserva nazionale, secondo criteri che saranno definiti dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 141, paragrafo 2.

Alla luce delle suddette disposizioni, nel caso in cui nel corso degli anni il nominativo del beneficiario degli aiuti PAC sia cambiato a causa di successione o cessione dell'azienda agricola e delle superfici ammissibili agli aiuti previsti dalla PAC per i seminativi, si ritiene che gli agricoltori che hanno ricevuto l'azienda o parte dell'azienda per via ereditaria o per cessione da un agricoltore beneficiario dei premi per seminativi previsti dalla PAC nel periodo 2004/2007, possano beneficiare degli aiuti previsti dall'Azione 214/2 - Difesa del suolo, per i medesimi terreni agricoli destinati a seminativi.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Giovanna Canu